



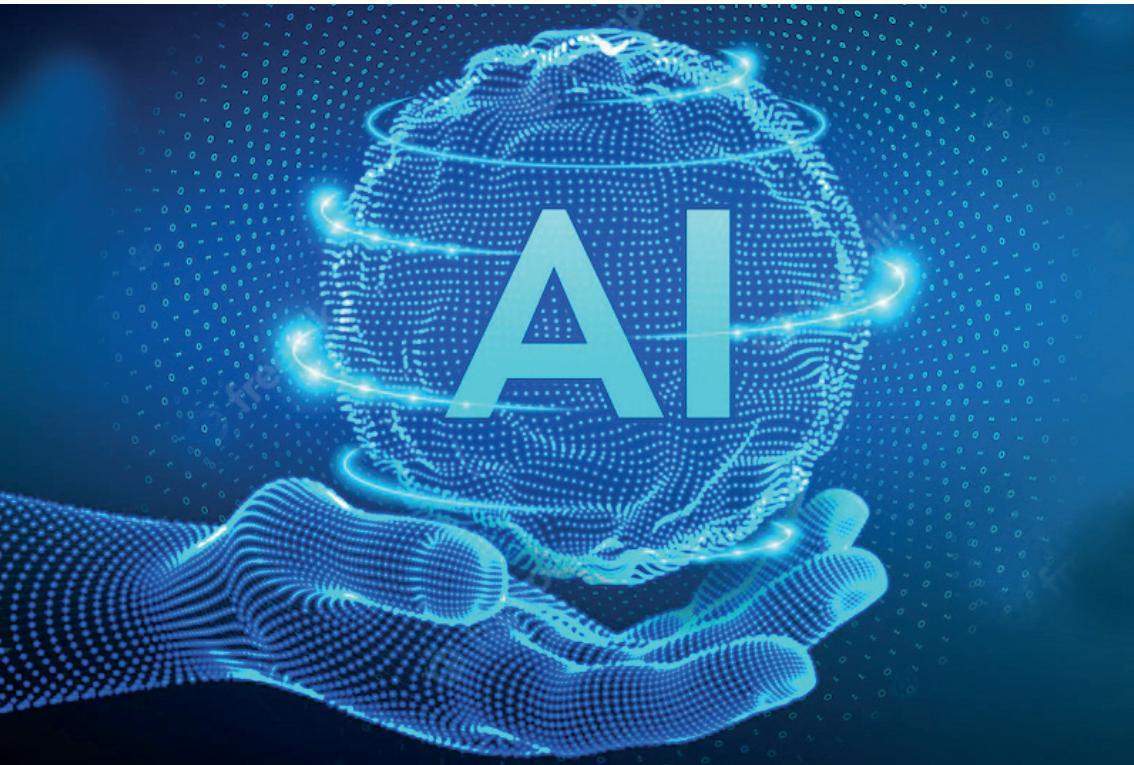
**ordine dei medici
e degli odontoiatri
della provincia di salerno**

LE GIORNATE
DELLA XXII edizione
SCUOLA MEDICA
SALERNITANA

International Symposium

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

**THE FUTURE IS HERE: SCIENCE AND MEDICINE ARE CHANGING.
HOW WILL PHYSICIANS CHANGE?**



È PREVISTA TRADUZIONE SIMULTANEA INGLESE/ITALIANO

**Saturday October 21st, 2023
Sabato 21 ottobre 2023**

**Teatro Ghirelli
Viale Antonio Gramsci - 84126 Salerno**

RATIONALE

Il titolo di questo convegno internazionale “Artificial Intelligence. Science and medicine are changing. How will physician change”, contiene due affermazioni, intorno alle quali si articoleranno le relazioni:

-La Intelligenza Artificiale: questa tecnologia ha le sue radici nella informatica e le prime tracce della Intelligenza Artificiale le ritroviamo negli anni cinquanta, in un importante convegno tenuto nel 1956 in America nell'antico Darmouth College. In quella occasione il tema dell'**Intelligenza Artificiale** ricevette una forte attenzione, partendo dai contributi forniti dal **padre della informatica moderna, Alan Turing, matematico geniale, che propose il test di Turing, quale criterio per capire se una macchina fosse capace di mostrare un “comportamento intelligente” così come da lui descritto nell'articolo Computing machinery and intelligence, del 1950.**

Sempre nel 1956 McCarthy, coniò il termine **Intelligenza Artificiale e fondò un laboratorio presso il MIT (Massachusetts Institute of Technology)**. Fu nel 1966 che venne sviluppato presso il laboratorio di Stanford, Shakey, il primo robot mobile dotato di intelligenza artificiale, capace di muoversi, evitando gli ostacoli che incontrava nel suo breve percorso. **Un passo importante verso la realizzazione di sistemi intelligenti in grado di interagire con il mondo reale.**

Da allora in poi un crescendo, con la comparsa negli anni 2000 **del Machine Learning e del Deep Learning**, che hanno ampliato enormemente i campi di applicazione della IA., **con la Intelligenza Artificiale generativa, in grado di generare immagini, testi, video, musica e molto altro.** Per non parlare di altri successivi sistemi quali il **Metaverso**, l'Impiego di **Avatar**, ecc.

Dopo gli assistenti vocali come Siri o Alexa, è nata la **Chat GPT** (Generative Pre-trained Transformer), una piattaforma di **intelligenza artificiale** per la conversazione, sviluppata da OpenAI, in grado di sostenere più che egregiamente conversazioni libere, come anche dare risposte, non controllate, a quesiti posti di varia natura. Un aspetto della I.A., che può farci sognare ma anche preoccupare. Così come genera paura il grido d'allarme sulla possibilità della perdita di posti di lavoro; una eventualità possibile ma verosimilmente temporanea e dipendente anche dalla evoluzione guidata e supportata, che sapremo mettere in campo in rapporto alla nuova tecnologia. Una storia vissuta dalla umanità altre volte, ad esempio con l'avvento della rivoluzione industriale.

D'altra parte l'IA può essere una opportunità in tanti campi, dall'agricoltura all'industria, dall'informatica al mondo dei social; se sapremo sfruttarla non solo permetterà al sogno americano di continuare a vivere, ma aiuterà l'umanità a risolvere alcuni dei suoi problemi più pressanti.

-La scienza e la medicina stanno cambiando. Come cambierà il medico?: è inevitabile che l'introduzione della Intelligenza Artificiale nel mondo scientifico e nell'attività medica, determinerà un cambiamento epocale sia nello sviluppo delle conoscenze scientifiche in senso lato sia nell'esercizio della medicina. Di fronte a questa rivoluzione determinata dalle diverse tecnologie rese disponibili dalla “Intelligenza Artificiale”, quale sarà l'atteggiamento del medico?. Il rapporto medico-paziente con l'intervento di questa nuova tecnologia, potrà facilitare la comunicazione, però modificandola. Infatti, potendo disporre di strumenti vocali e visivi, che consentono di parlare e osservarsi tramite incontri a distanza, il rapporto medico-paziente potrà risultare meno carico di risvolti sensoriali, più formale e temporalmente più breve. Vero è che potremmo avere più interlocuzioni, ma quale sarà il valore empatico legato a questo nuovo tipo di incontro umano? Così pure il medico sarà sempre più tentato di risolvere problemi diagnostici e terapeutici rivolgendosi al nuovo oracolo, la Chat-GPT,

rassicurato dai crescenti risultati vantati da questa tecnologia nel confronto con le risposte date dai colleghi. Ma questa messa a riposo del nostro cervello a favore di quello artificiale, cosa potrà causare a noi e al rapporto medico - paziente nel tempo? E se la risposta al questo posto alla Chat-GPT dovesse risultare fallace e la terapia errata, chi risponderebbe del danno al paziente?

Se poi prendiamo in considerazione la figura del chirurgo, se vogliamo introdurre l'impiego a volte indispensabile della chirurgia robotica, come si può pensare di attuare ciò senza corsi specifici teorico-pratici, magari utilizzando manichini del tutto simili al corpo umano per imparare le nuove tecniche chirurgiche? E cosa dire della **CHIRURGIA VIRTUALE**, un'applicazione, che utilizza la realtà aumentata, consentendo la **pianificazione e la simulazione preoperatoria**, aiutando così l'operatore nella progettazione dell'operazione e individuazione delle migliori strategie di intervento, sulla base di simulazioni? Utilizzando la realtà aumentata, i chirurghi possono visualizzare modelli 3D del corpo del paziente e dei tessuti interessati, migliorando così i risultati dell'intervento.

Nel 2022 ciò è stato attuato in Portogallo per la esecuzione di un intervento per tumore al seno con l'impiego del G5 e Metaverso: Il chirurgo primo operatore era a 900 Km di distanza dall'operatore attuando un controllo remoto. Tutto è andato bene. Questo ovviamente vuole essere solamente un esempio eclatante della potenzialità esistente in questa tecnologia, non la propaganda di una nuova modalità di operare, standard. Queste scoperte potranno risultare molto utili, invece, nel processo di formazione medica, lavorando anche a distanza. Nella prima sessione mattutina e pomeridiana, vengono affrontati due tematiche importantissime legate alla diffusione della Intelligenza Artificiale: la Cybersecurity e la sicurezza dei dati in campo medico; processi e tecnologie, che mirano a proteggere le aziende, gli operatori e le persone o le reti dagli attacchi digitali. I relatori sono tra i massimi esponenti del settore e cercheranno di far comprendere, da una parte la vulnerabilità e dall'altra la necessità assoluta di proteggere queste nuove tecnologie dai tentativi di "attacco" cibernetico mirante a distruggere o a catturare i dati, come si può vedere oggi nel settore bellico, oppure in quello industriale. Nella prima sessione pomeridiana altri importanti relatori parleranno degli aspetti legali ed etici collegati alla diffusione dei sistemi di Intelligenza artificiale e alle proposte di regolazione da parte dell'Unione Europea come il **Digital Service Act e l'Artificial intelligence Act**.

Cartesio pose l'uomo con la sua intelligenza al centro della vita: Cogito, ergo sum. Eppure oggi autorevoli scienziati come **Antonio Damasio**, neurologo, parlano dell'"**errore di Cartesio**": l'algoritmo inteso come if this than that (ossia, come sequenza di passaggi elementari in un tempo finito) potrà sostituire in futuro il pensiero umano? In realtà l'uomo non può vivere unicamente di razionalità ma ha necessità anche di emozioni; e questo è vita.

La Intelligenza Artificiale ha dato già prove di riuscire a migliorare, in determinati settori, la prestazione umana. Per rimanere al centro del sistema, dovremo perciò essere capaci di **governare questa nuova potente tecnologia**, attraverso la individuazione degli obiettivi e di risultati eticamente corretti.

Papa Francesco nel gennaio di quest'anno ha dichiarato: "**La vita non può deciderla un algoritmo, servono etica e rispetto**". **La tecnologia dovrà essere sempre antropocentrica e non antropomorfa, additiva e non sostitutiva del pensiero umano: la cd "algoretica" (neologismo coniato dal prof. Benanti) pone la necessità di una nuova assiologia compositiva che per la medicina consisterà nel coniugare le nuove tecnologie con l'imprescindibile "umanizzazione delle cure" : not to cure , but to care , non solo curare le malattie, ma porre sempre al centro il paziente come "persona"**".

RATIONALE

The title of this international conference 'Artificial Intelligence. Science and medicine are changing. How will physicians change', contains two statements, around which the papers will be structured:

-Artificial Intelligence: This technology has its roots in computer science and the first traces of Artificial Intelligence can be found in the 1950s, at a major conference held in 1956 in America at the old Dartmouth College. On that occasion, the topic of **Artificial Intelligence** received a lot of attention, starting with the contributions made by the **father of modern computing, Alan Turing, a brilliant mathematician**, who proposed the **Turing test as a criterion for understanding whether a machine was capable of exhibiting 'intelligent behaviour' as described by him in his 1950 article Computing machinery and intelligence**.

Also in 1956, **McCarthy** coined the term **Artificial Intelligence and founded a laboratory at MIT (Massachusetts Institute of Technology)**. It was in 1966 that Shakey, the first mobile robot with artificial intelligence, was developed at the Stanford lab. It was capable of moving around, avoiding the obstacles it encountered on its short journey. **An important step towards the realisation of intelligent systems capable of interacting with the real world**.

From then on a crescendo, with the appearance in the 2000s of **Machine Learning and Deep Learning**, which greatly expanded the fields of application of AI. **with generative Artificial Intelligence, capable of generating images, texts, videos, music and much more**. Not to mention other later systems such as the **Metaverse**, the use of **Avatars**, etc.

After voice assistants such as Siri or Alexa, the **Chat GPT** (Generative Pre-trained Transformer) was born, an **artificial intelligence** platform for conversation, developed by OpenAI, which is able to support free conversations more than well, as well as to give answers, unsupervised, to questions posed of various kinds. An aspect of A.I. that can make us dream but also worry. In the same way, the cry of alarm about the possibility of job losses generates fear; an eventuality that is possible, but probably temporary and also dependent on the guided and supported evolution that we will be able to put in place in relation to the new technology. A story experienced by mankind at other times, for example with the advent of the industrial revolution.

On the other hand, AI can be an opportunity in so many fields, from agriculture to industry, from information technology to the social world; if we know how to exploit it, it will not only allow the American dream to live on, but help humanity solve some of its most pressing problems.

-Science and medicine are changing. How will the doctor change?: It is inevitable that the introduction of Artificial Intelligence in the scientific world and in medical practice will bring about a momentous change both in the development of scientific knowledge in the broadest sense and in the practice of medicine. Faced with this revolution brought about by the various technologies made available by 'Artificial Intelligence', what will be the attitude of the doctor? The doctor-patient relationship, with the intervention of this new technology, will be able to facilitate communication, but modify it. In fact, with the availability of vocal and visual tools, which allow us to speak and observe each other through remote encounters, the doctor-patient relationship may be less sensory, more formal and shorter in time. True, we may have more interlocutions, but what will be the empathic value attached to this new type of human encounter? Likewise, the physician will be increasingly tempted to solve diagnostic and therapeutic problems by turning to the new oracle, the Chat-GPT, reassured by the increasing results boasted by this technology in comparison with the answers given by colleagues. But what will this putting our brain to rest in favour of the artificial brain do to us and the doctor-patient relationship over time? And if the answer to the question posed to Chat-GPT proves to be fallacious and the therapy wrong, who would be liable for the patient's damage? If we then consider the figure of the surgeon, if we want to introduce the sometimes indispensable use of robotic surgery, how can one think of implementing this without specific theoretical-practical

courses, perhaps using mannequins that are completely similar to the human body to learn the new surgical techniques? And what about **VIRTUAL SURGERY**, an application that uses augmented reality, enabling **pre-operative planning and simulation**, thus helping the operator to plan the operation and identify the best intervention strategies, based on simulations? Using augmented reality, surgeons can visualise 3D models of the patient's body and affected tissues, thus improving the results of the surgery. In 2022, this was implemented in Portugal for a breast cancer surgery using the G5 and Metaverso: The first surgeon was 900 km away from the operator by implementing remote control. Everything went well. This is of course only meant to be a striking example of the potential that exists in this technology, not the propaganda of a new, standard way of operating. Instead, these discoveries could be very useful in the process of medical training, also working remotely. In the morning and afternoon sessions, two very important topics related to the spread of Artificial Intelligence will be addressed: Cybersecurity and data security in the medical field; processes and technologies, which aim to protect companies, operators and people or networks from digital attacks. The speakers are among the leading exponents in the field and will try to make people understand, on the one hand, the vulnerability and, on the other hand, the absolute necessity of protecting these new technologies from cyber 'attack' attempts aimed at destroying or capturing data, as can be seen today in the war sector, or in the industrial sector. In the first afternoon session, other important speakers will talk about the legal and ethical aspects related to the spread of artificial intelligence systems and the European Union's regulatory proposals such as the **Digital Service Act and the Artificial Intelligence Act**.

Descartes placed man with his intelligence at the centre of life: Cogito, ergo sum. Yet today, authoritative scientists such as **Antonio Damasio**, a neurologist, speak of '**Descartes' error**': can the algorithm understood as if this than that (i.e. as a sequence of elementary steps in a finite time) replace human thought in the future? In reality, man cannot live solely on rationality but also needs emotions; and that is life.

Artificial Intelligence has already proven to be able to improve on human performance in certain areas. In order to remain at the centre of the system, we will therefore have to be able to **govern this powerful new technology**, through target setting and ethically correct results.

Pope Francis declared in January this year: '**Life cannot be decided by an algorithm, ethics and respect are needed**'. Technology will always have to be anthropocentric and not anthropomorphic, additive and not a substitute for human thought: the so-called 'algoretic' (a neologism coined by Prof. Benanti) poses the need for a new compositional axiology that for medicine will consist of combining the new technologies with the indispensable 'humanisation of care'. not to cure, but to care, not only to cure diseases, but to always place the patient as a 'person' at the centre.

8.30 Registration / Registrazione

9.00 Greetings / Saluti
Saluti delle Autorità

9.45 Vincenzo Loia (Salerno, Italia)
Lectio Magistralis
Cybersecurity in health care
Cybersecurity e mondo della sanità

Session 1 / I Sessione

Elementi conoscitivi di base dell'intelligenza artificiale

Chairs / Moderatori

Roberto Tagliaferri (Salerno, Italia) - Alessia Bramanti (Salerno, Italia)

10.15 Lucio Miele (New Orleans, LA)
Introduction to AI in medicine
Introduzione alla AI in medicina

10.40 Faisal Mahmood (Boston, MA, USA)
AI-driven Multimodal Computational Pathology”
Patologia computazionale multimodale guidata dall'intelligenza artificiale

11.00 Irene Dankwa-Mullen (Washington D.C., USA)
Sources of bias in medical AI algorithms and health disparities
Disparità di trattamento dovuta a biasing negli algoritmi AI in Medicina

11.20 Pasquale Stanzione (Salerno, Italia)
Lectio Magistralis
Medicine and personal data security in the digital age
Medicina e protezione dei dati personali nell'era digitale

11.50 Discussion / Discussione

12.10 Coffee break / Pausa Caffe



Session 2 / II Sessione

Intelligenza artificiale: applicazioni in medicina

Chairs / Moderatori

Carmine Vecchione (Salerno, Italia) - Antonio Giordano (Salerno, Italia)

12.30 Enrico Coscioni (Roma, Italia)

Artificial Intelligens solutions to support hospital and regional care

Soluzioni di intelligenza artificiale come supporto all'assistenza

Ospedaliera e territoriale

12.50 Luca Cinquepalmi (Roma, Italia)

The Tech2Doc platform: empowerment of innovation and new technologies to support medical and dental practice

Portale Tech2Doc: empowerment dell'innovazione e delle nuove tecnologie a supporto della pratica medica e odontoiatrica

13.10 Daniel Fort (New Orleans, LA, USA)

Using machine learning and electronic medical records to improve real life clinical outcomes in intensive care

L'uso del Machine Learning su dati da cartelle cliniche nell'ottimizzazione del trattamento in terapia intensiva

13.30 Elena Giovanna Bignami (Parma, Italia)

AI in peri-operative medicine

Intelligenza artificiale in medicina peri operatoria

13.50 Discussion / Discussione

14.10 Light lunch / Pausa pranzo



Session 3 / III Sessione

Aspetti etici e problemi giuridici nell'impiego dell'intelligenza artificiale

Chairs / Moderatori

Antonio Magi (Roma, Italia) – Claudio Buccelli (Napoli, Italia)

15.20 Lucio Romano (Aversa, Ce, Italia)

AI in the physician-patient relationship

L'Intelligenza Artificiale nella relazione di cura

15.40 Pierantonio Muzzetto (Parma, Italia)

Physicians between traditional ethics and technological innovation ethics

Il medico tra etica della tradizione e etica dell'innovazione tecnologica

16.00 Andrea Bertolini (Pisa, Italia)

**The relationship between patient and physician in the era of automation,
bet responsibility and treatment**

La relazione medico paziente nell'era dell'automazione, tra responsabilità e cura

16.20 Gaetana Natale (Roma, Italia)

AI and remodulation of medical liability: evolutionary step of accountability

Intelligenza Artificiale e rimodulazione della responsabilità medica:

il concetto evolutivo dell'accountability

16.40 Discussion / Discussione

17.00 Coffee break / Pausa Caffe



Session 4 / IV Sessione

Vantaggi nell'impiego dell'intelligenza artificiale nella diagnostica e terapia in medicina

Chairs / Moderatori

Attilio Maurano (Salerno, Italia) - Matteo Tortora della Corte (Salerno, Italia)

17.20 Immaculata De Vivo (Boston, MA, USA)

AI and Cancer: Endometrial Cancer

Intelligenza artificiale e tumori: il cancro dell'endometrio

17.40 Giovanni Marchegiani (Padova, Italia)

Artificial Intelligence and Machine Learning in Pancreatology

Intelligenza artificiale e Machine Learning nella patologia pancreatica

18.00 Samuel Friedman (Cambridge, MA, USA)

Learning holistic representations of cardiovascular health with cross-modal autoencoders

Rappresentazioni globali auto-ottimizzanti dello stato di salute cardiaco attraverso sistemi multimodali di machine learning

18.20 Discussion / Discussione

18.40 CME Test - Compilazione questionario ECM

FACULTY

Andrea Bertolini

Professor of Private Law Scuola Superiore S. Anna
Director of the Jean Monnet Centre of Excellence on the Regulation of Robotics and AI (EURA)
Attorney licensed in Italy and New York
Pisa, Italy

Elena Giovanna Bignami

Direttore UOC 2 Anestesia e Rianimazione – AOU Parma
Direttore Scuola di Specializzazione in Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva del Dolore
Presidente Corso di Studi in Infermieristica, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Parma
Parma, Italia

Alessia Bramanti

Professore Associato in Tecnologie e Metodologia Medica Applicata
Università degli Studi di Salerno
Salerno, Italia

Claudio Buccelli

Professore Emerito di Medicina Legale
Università degli Studi di Napoli Federico II
Napoli

Enrico Coscioni

Presidente Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas)
Roma, Italia

Luca Cinquepalmi

Direttore Innovazione, Pianificazione, Organizzazione e Controllo
presso la Fondazione ENPAM e docente a contratto per ALTIS
Roma, Italia

Irene Dankwa-Mullan

Chief Health Equity Officer at Merative and Affiliate Professor at GWU Milken Institute School of Public Health at the George Washington University Washington, D.C. – USA

Immaculata De Vivo

Professor of Medicine, Harvard Medical School
Professor of Epidemiology, Harvard T. H. Chan School of Public Health
Director, Dana Farber/Harvard Cancer Center Genotyping and Genetics for Population Sciences
Faculty Co-Director of the Science Program at the Harvard Radcliffe Institute
Editor-in-Chief, Cancer Causes and Control
Boston, MA – USA

Daniel Fort

Manager for Biomedical Research Informatics for the Ochsner Health System.
New Orleans, LA - USA

Sam Friedman

Machine Learning Scientist at the Broad Institute of MIT &, Harvard University
Boston, MA – USA

Antonio Giordano

Già Direttore Generale della Regione Campania
Salerno, Italia

Vincenzo Loia

Rettore dell'Università degli Studi di Salerno
Coordinatore dei Programmi di mobilità, didattica e ricerca nei campi dell'intelligenza artificiale, matematica e informatica, cooperazione internazionale con la National University of Tainan, Taiwan
Presidente CUR Campania
Presidente della Fondazione SERICS
Salerno, Italia

Faisal Mahmood

Associate Professor of Pathology at Harvard Medical School and the Division of Computational Pathology at the Brigham and Women's Hospital Boston, MA – USA

Antonio Magi

Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Roma e Provincia Roma, ITALIA

Giovanni Marchegiani

Chirurgia Epato Bilio Pancreatica e dei Trapianti di Fegato
Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DISCOG
Azienda Ospedale Università di Padova Padova, Italia

Attilio Maurano

Direttore U.O.C. di Endoscopia Digestiva Chirurgica, Plesso "Gaetano Fucito" San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona Salerno, Italia

Lucio Miele, MD, PhD

Cancer Crusaders Professor and Chair, Department of Genetics, Assistant Dean for Translational Sciences Louisiana State University Health Sciences Center New Orleans, LA – USA

Pierantonio Muzzetto

Presidente OMCEO Parma Presidente - Coordinatore della Consulta Nazionale Deontologica (CND) della FNOMCeO ISS componente GDL Bioetica Covid-19 Professore a.c. di Etica e Deontologia Medica Bioetica, Corso di Studi di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Parma Parma, Italia

Gaetana Natale

Avvocato dello Stato preposto alla difesa istituzionale del Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Aifa ed Agenas presso l'Avvocatura Generale dello Stato Consigliere Giuridico del Presidente Autorità Privacy Dottore di Ricerca in Comparazione e diritto civile, Professore a contratto nei Master Daosan dell'Università degli Studi di Salerno Roma, Italia

Lucio Romano

Medico Chirurgo e Dottore di Ricerca in Bioetica. Professore incaricato di Bioetica presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Componente Comitato Scientifico Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica Coordinatore "Osservatorio di Bioetico Aversa (Ce), Italia

Pasquale Stanzione

Presidente Autorità garante per la protezione dei dati personali Emerito di Diritto privato Università degli Studi di Salerno Salerno, Italia

Roberto Tagliaferri

Professore Ordinario di Informatica presso il Dipartimento di Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems Università degli Studi di Salerno Salerno, Italia

Carmine Vecchione

Direttore Dipartimento Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" Università degli Studi di Salerno Salerno, Italia





Informazioni Generali

L'iscrizione è riservata a 100 Medici Chirurghi di tutte le discipline, anche se privi di specializzazione ed Odontoiatri

L'iscrizione al convegno è gratuita ma obbligatoria e può essere effettuata online sul sito www.ordinemedicisalerno.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Organizzativa

Registration is reserved for 100 surgeons of all disciplines, even if without specialization and dentists.

The registration is free but mandatory and it can be completed online on the website www.ordinemedicisalerno.it.

For more information, please contact the Organizational Secretariat.

CREDITI FORMATIVI PREVISTI N.

Segreteria Organizzativa
Consiglio dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri
della Provincia di Salerno
Professional Society of Physicians and
Dentists, Salerno District
Tel. +39 089.226566 - Fax +39 089.252363
e-mail: ordinedeimedici.sa@tin.it

Agenzia Congressuale
Conference Organizer



Top Congress and Incentive Travel s.r.l.
Via Settimio Mobilio, 174 – 84127 Salerno
Tel. 089 255179 – Fax 089 9307025
e-mail: congressi@topcongress.it

Segreteria Scientifica
Lucio Miele
Immaculata De Vivo
Concetta D'Ambrosio

Responsabile Scientifico
Giovanni D'Angelo

Patroni richiesti

Ministero della Salute



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI SALERNO



ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno



Azienda Ospedaliera Universitaria
"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"
Salerno



ORDINE NAZIONALE
DEI BIOLOGI



Ordine dei Farmacisti
di Salerno



Ordine
Medici Veterinai
salerno

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO



SIGM
Salerno

Segretariato
Italiano
Giovani
Medici

